

La gita scolastica

Diversi ma unici...

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Giuseppe Salerno

LA GITA SCOLASTICA

Diversi ma unici...

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Giuseppe Salerno
Tutti i diritti riservati

Premessa

In questa nuova indagine, il Commissario Lo Bello si trova catapultato in un mondo fatto d'intolleranza e ignoranza. L'essere umano e i suoi sentimenti vengono calpestati solo perché ritenuti diversi. Ma, in fondo, cos'è la diversità? Per Lo Bello è solo un modo alternativo dell'essere uomo. La vita è troppo breve per soffermarsi su pregiudizi e diversità.

“Ciò che ci rende diversi è ciò che ci arricchisce, non ciò che ci divide.”

1

Una camicia bianchissima e fresca di bucato, ai polsi due gemelli d'argento, un vestito nero a doppio petto, è risaputo che il nero snellisce e rende chi lo porta più signorile ed elegante. Un paio di scarpe sempre nere e lucide, e al collo, come una cornice che rende più importante il quadro, una cravatta dalle tinte vivaci che riflette la personalità di uno che sa apprezzare la bellezza. Era pronto per affrontare una delle missioni più importanti degli ultimi tempi: il matrimonio di un'amica, di Adelina. Una spruzzata di profumo alla zagara e via in chiesa. I matrimoni, come tutte le cerimonie, sono eventi difficili da affrontare, e si devono prendere sempre le giuste precauzioni per uscirne in uno stato decoroso.

La sposa era una cara amica d'infanzia di Adelina, una certa Simona Falchi, ragazza